



Provincia di Ravenna

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti

Servizio Provveditorato

C.F. e P.IVA 00356680397

Piazza Caduti per la Libertà 2 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 258111 - Fax 0544 258120

Class. 06-11-07 Anno 2021 Fasc. 3 Prot.

Ravenna, 17/02/2021

Alla ditta invitata

OGGETTO: Trattativa diretta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) finalizzata all'affidamento del servizio di lavaggio dei veicoli provinciali della durata di n. 36 mesi rinnovabile per ulteriori n. 24 mesi – CIG Z0030A85D8

Questa Amministrazione provinciale (in seguito denominata "Ente") intende procedere mediante affidamento diretto ai sensi dall'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 120/2020, all'acquisizione del servizio di cui all'oggetto, meglio descritto e disciplinato nell'allegato Capitolato Speciale (All A).

Vi chiediamo, pertanto, di dare riscontro alla presente lettera di Trattativa Diretta, entro la scadenza indicata a sistema, formulando la Vostra migliore offerta economica.

1. Procedura di affidamento

Ai sensi dall'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 120/2020 la fornitura verrà aggiudicata mediante affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico di Consip.

2. Codice CPV

Il codice CPV che identifica il servizio è 50112300-6 "Autolavaggio e servizi affini".

3. Importo del servizio

L'importo triennale del servizio ammonta presuntivamente a € 15.000,00 oltre IVA 22% (corrispondenti a presunti euro 5.000,00 annui oltre IVA 22%), calcolato su un numero di circa 200 lavaggi all'anno.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016, fino a n. 100 lavaggi annui aggiuntivi ai medesimi prezzi pattuiti (per un numero complessivo massimo di n. 300 lavaggi annui). Tale facoltà è da intendersi esercitabile annualmente.

Pertanto, ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale rinnovo per ulteriori n. 24 mesi e dell'opzione di n. 100 lavaggi annui aggiuntivi, è pari ad € 37.500,00 oltre IVA 22%.

4. Durata del servizio

L'appalto avrà una durata di n. 36 mesi con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà, previo consenso della controparte, di rinnovare il contratto alle medesime condizioni per ulteriori n. 24 mesi.

5. Requisiti di partecipazione

L'operatore economico (di seguito denominato "Ditta") dovrà risultare iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura e non incorrere nei

motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. A tal riguardo verrà ritenuta aggiornata e confermata l'autodichiarazione resa dalla Ditta al gestore del MEPA e disponibile a sistema.

6. Modalità di presentazione dell'offerta e perfezionamento contrattuale

Per la presentazione dell'offerta la Ditta dovrà caricare sul portale del MEPA, entro la scadenza indicata a sistema, la seguente documentazione:

- a) la scheda Prestazioni e dettaglio prezzi debitamente compilata con i prezzi offerti (ALL. B)
- b) l'offerta economica totale ($OE = V \times PO$) risultante dalla scheda prestazione e dettaglio prezzi di cui sopra.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dotato dei necessari poteri di firma e rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, non è richiesta, nell'offerta economica, l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato per scrittura privata secondo le modalità previste dalla piattaforma del MEPA, mediante caricamento sulla medesima piattaforma del documento di stipula generato automaticamente dal sistema e sottoscritto digitalmente dall'Ente.

7. Informazioni ai sensi del D.lgs. n. 81/2008

Dall'analisi delle caratteristiche e delle modalità operative del servizio sono state riscontrate limitate situazioni di rischio interferenziale la cui eliminazione e/o riduzione può essere ottenuta con semplici misure di tipo organizzativo e/o comunicative che non comportano oneri. Pertanto i relativi costi per la sicurezza sono da ritenersi pari a zero.

Non sussistono, quindi, i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2000.

8. Modalità di esecuzione del servizio

Le modalità di esecuzione del servizio e le condizioni sono indicati, oltre che nella presente lettera di Trattativa Diretta, nel Capitolato Speciale (All. A) e nella Scheda Prestazioni e Dettaglio prezzi (All. B) che sono da ritenersi, per l'offerente, vincolanti e non negoziabili.

9. Corrispettivo e modalità di pagamento

L'offerta della Ditta costituirà il corrispettivo, che sarà liquidato entro 30 gg. dal ricevimento della fattura, emessa al termine di ogni mese e previa verifica della regolarità dell'esecuzione da parte dell'Ente, fatti salvi i controlli previsti dalla legge per la liquidazione del saldo, nonché quanto stabilito dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico (FatturaPA) - secondo le specifiche tecniche illustrate nel D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 - e dovrà indicare il codice CIG nonché essere corredata da copia del buono d'ordine emesso dall'Ente o citarne gli estremi.

Il codice univoco ufficio del Servizio Provveditorato per la fatturazione elettronica PA è: 9SBDZW.

La Provincia di Ravenna rientra tra le Amministrazioni soggette a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, introdotto dalla L. 190/2014.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà applicata una ritenuta dello 0,5% che verrà liquidata solo al termine del servizio previa verifica della regolarità del DURC.

10. Suddivisione in lotti

Con riferimento all'art. 51, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente appalto *non è suddiviso* in lotti in ragione del modesto importo, tale da consentire agevolmente già nella sua interezza la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, nonché della stretta integrazione di tutte le componenti di cui è composto.

11. Penali

Ai sensi dell'art. 113 bis del D.lgs. 50/2016, per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei servizi, la Ditta affidataria è tenuto a corrispondere alla Provincia una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'importo della penale non potrà superare il 10% del suddetto ammontare.

12. Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta affidataria, e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'appalto in oggetto, sono soggetti agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. Il fornitore dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.

Il codice identificativo di gara (CIG) ed eventualmente, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) che gli strumenti di pagamento dovranno riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono indicati in oggetto.

13. Risoluzione del contratto

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legge (art. 3 L. 136/2010 e s.m.i., art. 108 del D. Lgs. 50/2016), l'Ente potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale in caso di grave e/o reiterato inadempimento, di ritardo non giustificato e di difformità della prestazione, previa contestazione scritta alla Ditta affidataria da parte del Responsabile del procedimento. Resta fermo il diritto dell'Ente di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di successivo accertamento del difetto in capo alla Ditta Affidataria del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 è prevista:

- a) la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- b) l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- c) la segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.

14. Recesso dal contratto

Per la disciplina del recesso dal contratto si applica l'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del comma 13 dell'art. 1 della L. n. 135/2012, l'Ente ha inoltre diritto di recedere in qualsiasi tempo dal rapporto contrattuale che potrà essere stipulato a seguito della presente trattativa, previa formale comunicazione alla Ditta con preavviso non inferiore a 15 gg. e pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora nel corso di vigenza del rapporto contrattuale sia stipulata da Consip S.p.A. una eventuale Convenzione inerente l'oggetto i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato tra l'Ente e la Ditta, tenuto conto anche dell'importo da corrispondere per le prestazioni non ancora eseguite, e la Ditta non acconsenta a modificare le condizioni economiche del rapporto contrattuale al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999. Ogni patto contrario alla citata disposizione è nullo.

15. Subappalto e cessione del contratto.

In caso di subappalto si applica la disciplina prevista dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, ex art. 105 comma 1 del D.Lgs 50/2016 salvo quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016.

16. Cessione del credito

Eventuali cessioni di credito, anche a seguito di contratto di factoring, devono tassativamente rispettare quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed essere preventivamente comunicate dalla Ditta affidataria al Responsabile del procedimento.

17. Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere e che non possano essere risolte mediante bonario accordo fra le parti, saranno devolute alla competente autorità giurisdizionale del Foro di Ravenna.

18. Norme contrattuali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato speciale, si applicano le disposizioni di cui alle Condizioni generali di contratto" e "Capitolato d'Oneri" dell'Iniziativa "SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE" nell'ambito del quale è inserito il CPV 50112300-6 "Autolavaggio e servizi affini" del Mepa di Consip, nonché il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) ed altre norme, regolamenti e linee guida che disciplinano la materia degli appalti pubblici.

19. Spese contrattuali - Imposta di bollo

Sono a carico della Ditta affidataria le spese relative all'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. 642/1972, e dall'art. 5 del D.P.R. 642/1972), dovuta nella misura di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto (costituito dal documento di stipula generato dalla piattaforma informatica del Mercato elettronico di Consip, la lettera di invito, il capitolato speciale, scheda Prestazioni e dettaglio prezzi. L'importo dell'imposta di bollo ammonta pertanto ad € 112,00.

L'imposta di bollo potrà essere assolta con una delle seguenti modalità:

- 1) tramite contrassegno telematico: l'aggiudicatario può comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e da conservare per 3 anni ai sensi dell' art. 37 D.P.R. n. 642 del 1972;
- 2) secondo la modalità virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate rilasciata all'utente: l'aggiudicatario deve presentare agli uffici dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, apposita richiesta di autorizzazione, nonché porre in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972;

20. Rinvio e disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera , si fa riferimento alla legislazione vigente, in particolare al D.lgs. 50/2016 (Codice del contratti pubblici) ed alle altre norme, regolamenti e linee guida che disciplinano la materia degli appalti pubblici.

21. Responsabile del procedimento

Il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Paola Rondoni, Responsabile del Servizio Provveditorato.

22. Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti al Dott. Minghetti Andrea (tel. 0544 258160 E-mail: aminghetti@mail.provincia.ra.it). oppure alla dott.ssa Natali Chiara (tel. 0544 258162 E-mail: anatali@mail.provincia.ra.it).

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti
Responsabile unico del procedimento
(Dott.ssa Silva Bassani)

Informativa ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, la Provincia di Ravenna è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente protempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento dpo@mail.provincia.ra.it.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Provincia di Ravenna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo disposizione di legge.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste via e-mail dpo@mail.provincia.ra.it.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere.